



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO

“TORINO, IL SUO PARCO, IL SUO FIUME: MEMORIA E FUTURO”

RESTAURO DEL BORGO MEDIEVALE



COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



COOPERATIVA CIVILE

neWatt s.r.l.

RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



Edilerica

Il progetto è stato avviato sulla base del PFTE già condiviso durante la precedente Conferenza dei Servizi.

Il progetto Esecutivo mantiene e conferma l'indirizzo progettuale del PFTE e risponde ai rilievi emersi in fase di chiusura della CdS e rimandati alla presente fase progettuale.

Obiettivi del progetto:

- Restaurare e ammodernare i locali oggetto di intervento al fine di trasformarli in aree espositive aperte al pubblico
- Razionalizzare le infrastrutture del Borgo
- Conseguire un efficientamento energetico/impiantistico dell'intero complesso riorganizzando gli impianti termici esistenti in un'unica centrale di produzione

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO



COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



Edilerica



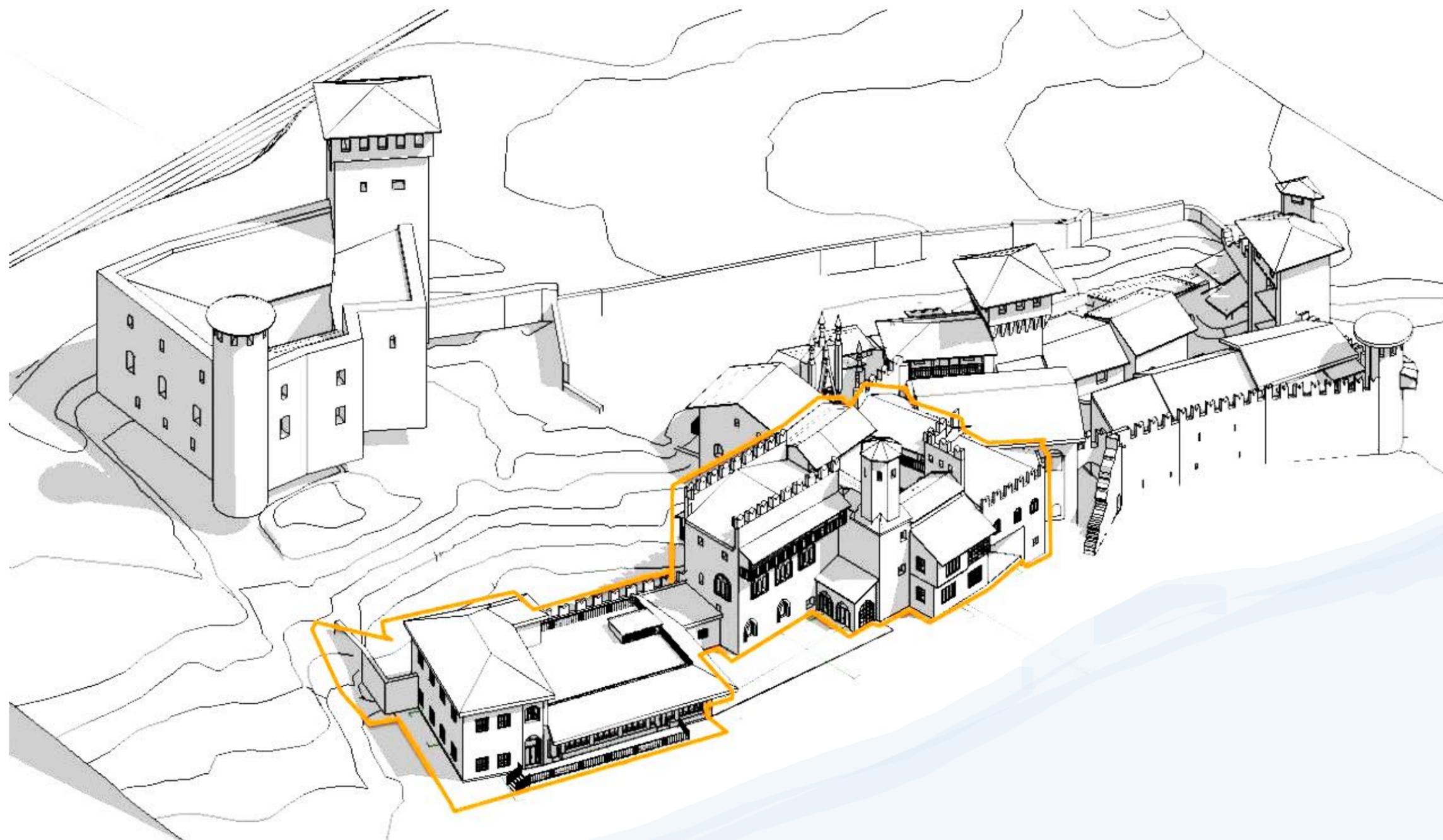
Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO



OGGETTO DI INTERVENTO

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



COOPERATIVA CIVILE

neWatt s.r.l.

RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



Edilerica



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO

ELENCO ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO rev2 con evidenziati gli elaborati oggetto di integrazione

Cod. Elaborato	Descrizione	Revisione
GE-00-OA-001	Elenco elaborati	2
GE-00-CP-002	Relazione fotografica	0
GE-00-CP-003	Relazione generale	1
GE-00-CA-004	Relazione tecnica	1
GG-00-CG-005	Documentazione pozzo geotermico	0
GG-00-CH-006	Relazione geotecnica	1
IR-00-CH-007	Relazione indagini strutturali e linee guida d'intervento	1
IR-00-CB-008	Relazione Impatto Acustico	0
GE-00-CL-009	Relazione sismica e sulle strutture	2
GE-00-CH-010	Piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale	1
GE-00-CA-011	Relazione di sostenibilità dell'opera - Rispetto del Criterio DNSH	1
ID-00-CK-012	Relazione di compatibilità idraulica	0
IN-00-AZ-013	Censimento interferenze esistenti	1
PS-00-GA-014.a	Piano di sicurezza e coordinamento e allegati	0
PS-00-GA-014.b	Fascicolo dell'opera	1
GE-00-FA-015	Cronoprogramma di intervento	1
GE-00-EC-016.a	Computo metrico estimativo – Opere Edili	0
GE-00-EC-016.b	Computo metrico estimativo – Opere di Restauro	1
GE-00-EC-016.c	Computo metrico estimativo – Opere Strutturali	1
GE-00-EC-016.d	Computo metrico estimativo – Impianti Elettrici e Speciali	0
GE-00-EC-016.e	Computo metrico estimativo – Impianti Meccanici	0
GE-00-EB-017.a	Elenco prezzi unitari – Opere Edili	0
GE-00-EB-017.b	Elenco prezzi unitari – Opere di Restauro	1
GE-00-EB-017.c	Elenco prezzi unitari – Opere Strutturali	1
GE-00-EB-017.d	Elenco prezzi unitari – Impianti Elettrici e Speciali	0

GE-00-EB-017.e	Elenco prezzi unitari– Impianti Meccanici	0
GE-00-EA-018.a	Analisi dei prezzi – Opere Edili	0
GE-00-EA-018.b	Analisi dei prezzi – Opere di Restauro	1
GE-00-EA-018.c	Analisi dei prezzi – Opere Strutturali	2
GE-00-EA-018.d	Analisi dei prezzi – Impianti Elettrici e Speciali	0
GE-00-EA-018.e	Analisi dei prezzi – Impianti Meccanici	0
GE-00-EZ-019.a	Incidenza della manodopera – Opere Edili	1
GE-00-EZ-019.b	Incidenza della manodopera – Opere di Restauro	1
GE-00-EZ-019.c	Incidenza della manodopera – Opere Strutturali	2
GE-00-EZ-019.d	Incidenza della manodopera – Impianti Elettrici e Speciali	0
GE-00-EZ-019.e	Incidenza della manodopera – Impianti Meccanici	1
GE-00-EF-020	Quadro economico di progetto	0

ELABORATI PROGETTO ARCHITETTONICO E DI RESTAURO

Cod. Elaborato	Descrizione	Scala	Revisione
GE-00-DB-001.a	Capitolato speciale d'appalto opere edili	-	0
GE-00-DB-001.b	Capitolato speciale d'appalto opere di restauro	-	0
AH-00-HA-002.a	Piano di manutenzione progetto architettonico	-	0
AH-00-HA-002.b	Piano di manutenzione progetto di restauro	-	0
AH-00-CZ-003	Relazione barriere architettoniche	-	0
AH-00-CB-004	Relazione indagini stratigrafiche	-	0
AH-00-CB-005	Scheda Tecnica di restauro	-	1
UR-00-AJ-006	Inquadramento urbanistico	-	0
AH-00-AA-007	Rilievo: inquadramento territoriale	1:200	0
AH-00-AL-008	Rilievo: pianta piano interrato, terra, primo e secondo	1:100	0
AH-00-AL-009	Rilievo: sezioni	1:100	0
DE-00-AE-010	Demolizioni: pianta piano interrato, terra, primo e secondo	1:100	0
DE-00-AF-011	Demolizioni: sezioni	1:100	0
AH-00-AE-012	Costruzioni: pianta piano interrato, terra, primo e secondo	1:100	0
AH-00-AF-013	Costruzioni: sezioni	1:100	0

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



Edilerica



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO

ELENCO ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO rev2 con evidenziati gli elaborati oggetto di integrazione

ELABORATI PROGETTO ARCHITETTONICO E DI RESTAURO

Cod. Elaborato	Descrizione	Scala	Revisione
GE-00-DB-001.a	Capitolato speciale d'appalto opere edili	-	0
GE-00-DB-001.b	Capitolato speciale d'appalto opere di restauro	-	0
AH-00-HA-002.a	Piano di manutenzione progetto architettonico	-	0
AH-00-HA-002.b	Piano di manutenzione progetto di restauro	-	0
AH-00-CZ-003	Relazione barriere architettoniche	-	0
AH-00-CB-004	Relazione indagini stratigrafiche	-	0
AH-00-CB-005	Scheda Tecnica di restauro	-	1
UR-00-AJ-006	Inquadramento urbanistico	-	0
AH-00-AA-007	Rilievo: inquadramento territoriale	1:200	0
AH-00-AL-008	Rilievo: pianta piano interrato, terra, primo e secondo	1:100	0
AH-00-AL-009	Rilievo: sezioni	1:100	0
DE-00-AE-010	Demolizioni: pianta piano interrato, terra, primo e secondo	1:100	0
DE-00-AF-011	Demolizioni: sezioni	1:100	0
AH-00-AE-012	Costruzioni: pianta piano interrato, terra, primo e secondo	1:100	0
AH-00-AF-013	Costruzioni: sezioni	1:100	0

AH-00-AA-014	Progetto: inquadramento territoriale	1:200	0
AH-00-AE-015	Progetto: pianta piano interrato, terra, primo e secondo	1:100	0
AH-00-AF-016	Progetto: sezioni	1:100	0
AH-00-AF-017	Progetto: pianta /sezioni – Lotto Funzionale – Centrale Tecnologica	1:50; 1:100	0
AH-00-BE-018	Abaco dei serramenti nuovi e restauro vetro singolo	1:20; 1:200	0
AH-00-BE-019	Abaco dei serramenti vetrocamera	1:20; 1:200	0
AH-00-BE-020	Abaco dei serramenti opachi	1:20; 1:200	0
AH-00-BE-021	Abaco dei solai	1:50; 1:200	0
AH-00-BE-022	Abaco dei controsoffitti	1:50; 1:200	1
AH-00-BE-023	Aree esterne: scavi	1:20; 1:125	0
AH-00-BE-024	Aree esterne: pavimentazioni	1:100	1
AH-00-BE-025	Render di progetto		0
AH-00-BE-026	Abaco dei degradi e degli interventi di restauro	1:100	0

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



Edilerica



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO

ELENCO ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO rev2 con evidenziati gli elaborati oggetto di integrazione

ELABORATI PROGETTO IMPIANTI MECCANICI ED ANTICENDIO

Cod. Elaborato	Descrizione	Scala	Rev.
GE-00-DB-002	Capitolato speciale d'appalto - Parte prestazionale - Impianti Meccanici ed Antincendio	-	0
IM-00-CB-001	Relazione specialistica Impianti Meccanici ed Antincendio	-	0
SO-00-CM-001	Relazione Criteri Ambientali Minimi	-	1
IM-00-HZ-001	Piano Preliminare di Manutenzione - Impianti Meccanici ed Antincendio	-	1
IM-00-CD-001	Relazione di calcolo - Impianti Meccanici ed Antincendio	-	1
IM-00-AP-001	P&ID - Produzione fluidi termovettori	-	0
DE-00-AE-001	DEMOLIZIONI - Sottoservizi - Reti esistenti da demolire	1:200	0
IM-00-AE-001	PROGETTO - Layout centrale produzione fluidi termovettori	1:50	0
IM-00-AE-002	PROGETTO - Viste 3D centrale produzione fluidi termovettori	-	0
IM-00-AE-003	PROGETTO-Termofluidico generale, acqua fredda sanitaria e idrico antincendio	1:50/1:20	0
IM-00-AE-004	PROGETTO - Sottoservizi - Acque bianche - Acque nere - Acque di processo	1:50/1:20	1
IM-00-AE-005	PROGETTO - San Giorgio - Ventilazione meccanica	1:100	0
IM-00-AE-006	PROGETTO - San Giorgio - Idrico sanitario - Adduzione e scarichi	1:100	0

IM-00-AE-007	PROGETTO - San Giorgio - Termofluidico - Riscaldamento/Raffrescamento locali	1:100	0
IM-00-AE-008	PROGETTO - San Giorgio - Termofluidico - Pannelli radianti	1:100	0
IM-00-AE-009	PROGETTO - Corte/Casa Avigliana - Ventilazione meccanica	1:100	0
IM-00-AE-010	PROGETTO - Corte/Casa Avigliana - Idrico sanitario - Adduzione e scarichi	1:50	0
IM-00-AE-011	PROGETTO - Corte/Casa Avigliana - Termofluidico - Riscaldamento/Raffrescamento locali	1:100	0
IM-00-AE-012	PROGETTO - Corte/Casa Avigliana - Termofluidico - Pannelli radianti	1:50	0
IM-00-AE-013	PROGETTO - Corte/Casa Avigliana Zona Bar - Idrico sanitario - Adduzione e scarichi	1:50	0
IM-00-AE-014	PROGETTO - Corte/Casa Avigliana Zona Bar - Termofluidico - Riscaldamento/Raffrescamento locali	1:50	0
IM-00-AE-015	PROGETTO - Corte/Casa Avigliana Zona Bar - Termofluidico - Pannelli radianti	1:50	0

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



Edilerica



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO

ELENCO ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO rev2 con evidenziati gli elaborati oggetto di integrazione

ELABORATI PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

Cod. Elaborato	Descrizione	Scala	Revisione
GE-00-DB-003	Capitolato speciale d'appalto - Parte prestazionale - Impianti Elettrici e Speciali	-	0
IE-00-CB-001	Relazione specialistica Impianti Elettrici e Speciali	-	1
IE-00-HZ-001	Piano Preliminare di Manutenzione – Impianti Elettrici e Speciali	-	1
IE-00-CD-001	Relazione di calcolo - Impianti Elettrici	-	2
IE-00-BI-001	PROGETTO – Schema unifilare Cabina Elettrica	-	0
IE-00-BI-002	PROGETTO – Schemi unifilari QE	-	1
IE-00-AQ-001	PROGETTO – Schema a blocchi QE	-	0
DE-00-AE-002	DEMOLIZIONI – Sottoservizi - Reti esistenti da demolire	1:200	0
IE-00-AE-001	PROGETTO – Layout locali tecnologici	1:50	0
IE-00-AE-002	PROGETTO – Sottoservizi – Distribuzione cavidotti Impianti Elettrici e Speciali	1:200	1
IE-00-AE-003	PROGETTO – Biglietteria – Adeguamento Impianti Elettrici e Speciali	1:50	1
IE-00-AE-004	PROGETTO – San Giorgio – Impianti Elettrici	1:100	1
IE-00-AE-005	PROGETTO – San Giorgio – Impianti Speciali	1:100	1
IE-00-AE-006	PROGETTO – San Giorgio – Impianto d'Illuminazione	1:100	1
IE-00-AE-007	PROGETTO – Corte/Casa Avigliana – Impianti Elettrici	1:100	1
IE-00-AE-008	PROGETTO – Corte/Casa Avigliana – Impianti Speciali	1:100	1
IE-00-AE-009	PROGETTO – Corte/Casa Avigliana – Impianto d'Illuminazione	1:100	1
IE-00-AE-010	PROGETTO – Via Maestra – Impianto d'illuminazione ordinaria e di sicurezza	1:100	0
IE-00-AE-011	PROGETTO – Via Maestra – Impianti Speciali	1:100	0

ELABORATI PROGETTO STRUTTURE

Cod. Elaborato	Descrizione	Revisione
ST-00-AA-001	Planimetria con indicazioni degli interventi strutturali	0
ST-00-AA-002	PROGETTO - interventi strutturali n. 1	0
ST-00-AA-003	PROGETTO - interventi strutturali n. 2	0
ST-00-AA-004	PROGETTO - interventi strutturali n. 3-4-5-6-8	1
ST-00-AA-005	Relazione sui materiali strutturali	0
ST-00-AA-006	Fascicolo di calcolo Fondazione ascensore	2

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



Edilerica



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO

MATRICE DELLE OTTEMPERANZE

NOTA BENE:
La matrice delle ottemperanze sotto riportata fa riferimento al verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi relativa all'esame del PFTE per i lavori di "TORINO, IL SUO PARCO, IL SUO FIUME: MEMORIA E FUTURO" RESTAURO DEL BORGO MEDIEVALE (cod. SCR 22042D02) e ne riporta esclusivamente quanto prescritto e da rivedere in fase di PE.

n.	Ente	Riferimento parere	Rilievi	Ottemperanze PFTE	Elaborati aggiornati	Rimando al PE	Ottemperanze PE
2	BT Italia	prot. n. 2000 in data 19 giugno 2023	Sono presenti impianti di proprietà, come da ortofoto, il parere positivo è fatto salvo la risoluzione delle possibili interferenze	Non ci sono interferenze	-	-	
4	Italgas	prot. n. 2072 in data 22 giugno 2023	Si richiede un incontro specifico di coordinamento all'avvio dell'iter necessario per la rimozione degli impianti gas presenti nelle aree interessate dai lavori			L'incontro è demandato alla fase esecutiva	
6	Città di Torino Divisione Infrastrutture Servizio Ponti, vie d'acqua ed infrastrutture	prot. n. 2090 in data 22 giugno 2023	Si precisa la necessità di mantenere attiva la rete di illuminazione pubblica lungo la sponda fluviale alla quale in seguito, si collegheranno gli impianti dell'attracco per la navigazione	Non ci sono interferenze	-	-	
9	Aipo	prot. n. 2148 in data 27 giugno 2023	Si prescrive che: 1) non si potrà alterare in alcun modo la sponda del fiume o le opere presenti su essa: la distanza minima rispetto al ciglio di sponda per la realizzazione degli scavi è fissata a 10m, così come previsto dall'art.96, lett. F del T.U. 523/1904 2) non è consentito l'estirpamento o l'abbruciamento delle ceppaie degli alberi che sostengono la ripa del corso d'acqua 3) nessuna nuova pianta potrà essere messa a dimora ad una distanza minore di 4m dal ciglio superiore di sponda così come previsto dall'art.96, lett. F del T.U. 523/1904 4) eventuali nuovi allestimenti pubblici (bagni, chioschi, ecc.) o riallocazioni di strutture esistenti dovranno essere collocati	Per i punti 2,3, e 4 non sono previste opere di tale natura, si rispettano dunque le prescrizioni evidenziate da Aipo. Viene rispettata anche la prescrizione evidenziata nel punto 1, a meno della realizzazione dello scarico dell'acqua di restituzione del pozzo geotermico nel fiume Po, autorizzata nel documento n. 242-13786/2013, emesso dalla Provincia di Torino - Area risorse idriche e qualità dell'aria, servizio gestione risorse idriche del 10/04/2013 L'opera di realizzazione dello scarico nel fiume Po non era stata realizzata nel 2013.		Si effettuerà un incontro specifico con Città metropolitana di Torino e Regione Piemonte	L'incontro con AIPO si è svolto a valle dell'approvazione del PFTE nel quale si è stabilita l'installazione della valvola clapet Tavola IM-00-AE-004

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



Edilerica



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO

MATRICE DELLE OTTEMPERANZE

			esternamente alla fascia "A" del PAI e all'area con probabilità di alluvione elevata (Tr 10-20 anni), così come definita dal vigente P.G.R.A.				
10	Città di Torino Divisione Urbanistica Servizio trasformazioni e urbane e strategiche e spazio pubblico	prot. n. 2165 in data 28 giugno 2023	In merito allo studio di fattibilità in oggetto, fatti i salvi i pareri di competenza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana, in attuazione all'art. 4 del Regolamento del Piano del Colore n. 239, si rimanda ad un livello di maggiore dettaglio, per la valutazione di materiali e colori delle parti edilizie visibili dallo spazio pubblico, quali serramenti, parti lignee e intonaci oggetto di intervento di sostituzione e/o di restauro			La valutazione sulle scelte relative alla finitura è demandata al PE.	I prospetti non sono oggetto dell'appalto e dunque non verranno modificati, a meno della sostituzione di alcuni serramenti per i quali materiali e colori saranno come quelli esistenti, come condiviso con la Soprintendenza durante specifico sopralluogo.
11	Città di Torino Divisione Ispettorato Tecnico e Vigilanza Servizio Sostenibilità Energetica e Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo	prot. n. 2190 in data 30 giugno 2023	Il parere favorevole è condizionato al rispetto dei seguenti punti: 1) Indicare e/o pianificare se possibile più dettagliatamente la potenza elettrica impegnata in funzione delle destinazioni d'uso finali dimensionando correttamente le potenze (es. per la caffetteria l'ipotesi appare ridondante rispetto agli assorbimenti normalmente necessari) 2) Predisporre gli impianti tecnologici in modo da consentire una gestione separata dell'utilizzo, delle attività insediabili, delle parti di uso comune di più Case o Zone e dei locali di diverso utilizzo 3) verificare la corrispondenza dei corpi illuminanti tra computo metrico e altri elaborati di progetto, sia in termini quantitativi che di tipologia 4) verificare la corrispondenza dei rilevatori antincendio tra computo metrico e altri elaborati di progetto 5) analisi e raffronto prezzi delle forniture e delle installazioni per	1) Per la caffetteria le potenze indicate fanno riferimento alle attrezzature previste soprattutto in cucina, che è simile a quella di un ristorante. Per le altre case/zone (ad eccezione del San Giorgio) non è possibile definire una potenza più precisa proprio perché non sono state definite le destinazioni d'uso finali. 2) Gli impianti tecnologici possono o sono predisposti per essere gestiti separatamente nei limiti dove presenti locali presidiati. 3)-4)-5) Sono state eseguite le necessarie verifiche e non sono state riscontrate criticità in merito. 6) per motivi di sicurezza dei manutentori non è possibile prevedere ascensori privi di fossa d'ispezione e di extracorsa. 8) Sono stati valutati e rispettati tutti i pareri espressi da altri enti compresa la Soprintendenza durante gli incontri propedeutici alla progettazione. 9) Il sistema di distribuzione centralizzato dei misuratori di		7) Dettagli impiantistici che saranno riportati in fase esecutiva. 10) verranno effettuati specifici incontri durante lo sviluppo del PE con Iren Smart Solution	7) Dettagli impiantistici meccanici ed elettrici sono riportati all'interno delle tavole: • IE-00-AE-002 • IM-00-AE-003 • IM-00-AE-007 • IM-00-AE-0011 • IM-00-AE-0014 10) Dopo la validazione del progetto è stata inviata ad Iren Smart Solution parte della documentazione meccanica ed elettrica per illustrare le scelte progettuali di riqualificazione impiantistica

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



Edilerica



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO

MATRICE DELLE OTTEMPERANZE

			<p>apparecchi di costo notevole (es. Sala Casa Ozegna e piano primo San Giorgio) anche con valutazione di compatibilità tecnica per l'installazione</p> <p>6) valutazione delle scelte tecniche in relazione all'analisi dei rischi quali allagamento e prossimità di falda. Valutare scelte alternative alle pompe anti-allagamento delle fosse ascensore di casa San Giorgio</p> <p>7) evidenziare i punti di collegamento/allaccio/connesione delle nuove dorsali impiantistiche interrate</p> <p>8) attenzione ai criteri di conservazione espressi da altri enti (Soprintendenza)</p> <p>9) tenere in considerazione i rischi connessi e derivati dalla tipologia di distribuzione conseguente alla centralizzazione dei misuratori di corrente</p> <p>10) necessità di prevedere un confronto con Iren Smart Soluzione, quale concessionario e gestore degli impianti della Città, in funzione della futura manutenzione degli impianti elettrici, fluido meccanici e di sollevamento</p>	<p>corrente è stato valutato e concordato con Ireti e la committenza per evitare di avere una distribuzione di energia pubblica sottostante la Via Maestra e all'interno di eventuali case/zone del Borgo come era richiesto nel documento di progetto iniziale.</p>			
12	Città di Torino Ufficio bonifiche ambientali e scarichi idrici	prot. n. 2291 in data 10 luglio 2023	<p>Si richiedono chiarimenti in merito a:</p> <p>1. Scarichi idrici: nella relazione "01_22042d0200fteim00cb_-_relazione_specialistica_mec_e_ant" al capitolo 4 viene relazionato in merito all'impianto termico di nuova realizzazione nello slargo adiacente al pozzo preesistente. Al paragrafo 4.8 della relazione succitata si parla dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche che sembrerebbe in parte scaricare nella tubazione esistente (DN200) verso il fiume Po. Dall'analisi della cartografia allegata non è chiaro se la condotta preesistente, a cui si fa riferimento, sia quella in cui</p>	<p>1. In seguito ai chiarimenti con l'ing. Donato Fierri con la mail datata 14/07/2023 si rispettano le prescrizioni evidenziate.</p> <p>2. Terre e rocce da scavo: in CME sono previsti 612,44 mc di scavo per i cavidotti e 1138,84 mc per la centrale tecnologica (tot. mc scavo 1751,28). Di tale quantità viene previsto il reinterro di 732,20 mc e il conferimento a discarica dei restanti 1019,08 mc.</p> <p>3. La realizzazione dello scarico dell'acqua di restituzione del pozzo geotermico nel fiume Po è stata autorizzata nel documento n. 242-13786/2013, emesso dalla</p>	Tavola esplicativa dei passaggi delle tubazioni di scarico acque meteoriche e di pozzo (IM-00-AE-002_PROGETTO-Sottoservizi - Acque bianche e nere - Cds)	Si effettuerà un incontro specifico con Città metropolitana di Torino e Regione Piemonte	<p>3) Dall'incontro è stato effettuato in data 02/10/2023 con i rappresentanti della Città Metropolitana di Torino, della Regione Piemonte e dell'Ufficio della Città di Torino in questione dal quale è emerso che in fase di realizzazione dei lavori specifici dovrà essere richiesta alla Città di Torino l'autorizzazione agli scarichi del pozzo geotermico ai sensi del 152/2006 e smi.</p> <p>Tavola esplicativa dei passaggi delle tubazioni di scarico acque meteoriche e di pozzo (IM-00-AE-004)</p>

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



Edilerica



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO

MATRICE DELLE OTTEMPERANZE

			<p>convogliano le acque del pozzo geotermico. Sarebbe opportuno sentire il parere di Arpa e Città Metropolitana (tematica scarichi idrici) e demanio regionale per eventuali oneri di concessione per scarico in Po.</p> <p>2. Terre e rocce da scavo: verificare la coerenza dei volumi di scavo con le quantità riportate sul computo in quanto il computo riporta informazioni frammentate e di difficile lettura per quanto riguarda le voci di scavo, trasporto, riutilizzo e conferimento a discarica.</p> <p>3. Sono emersi dubbi in merito alla normativa applicabile per l'autorizzazione (A.U.A. durata 15 anni oppure D.Lgs. 152/2006 durata 4 anni). Una volta ricevute le integrazioni si chiede di organizzare un incontro preliminare con Regione Piemonte - Settore Tutela delle Acque (Dir. Paolo Mancin) e Città Metropolitana di Torino - Direzione Risorse Idriche per lo scarico dell'impianto geotermico</p>	<p>Provincia di Torino - Area risorse idriche e qualità dell'aria, servizio gestione risorse idriche del 10/04/2013.</p> <p>L'opera di realizzazione dello scarico nel fiume Po non era stata realizzata nel 2013.</p>			
13	SMAT	prot. n. 2292 in data 10 luglio 2023	<p>Si richiedono le seguenti modifiche:</p> <p>1. Fornitura elettrica e quadro di comando e telecontrollo delle elettropompe dell'impianto di sollevamento reflui a servizio del Borgo posto all'interno del locale di Casa di Malgrà: per tale quadro si evidenzia la convenienza di individuazione di nuova localizzazione tale da garantire il diretto accesso del personale Smat in condizioni di emergenza, opportunamente protetta dal rischio di esondazione, senza intervento di personale di sorveglianza del Borgo. In ogni caso, l'impianto di sollevamento ed il relativo quadro di comando sopra citati dovranno essere resi completamente accessibili durante tutta la durata dei lavori anche al di fuori degli orari di cantiere.</p>			<p>Si rimanda alla fase del PE per l'ingegnerizzazione di dettaglio dei componenti secondo richieste SMAT e si valuterà lo spostamento del QE delle elettropompe presente in casa di Malgrà</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si rimanda alla lettura della tavola IE-00-AE-007 dove il quadro elettrico è stato collocato all'esterno della Casa di Magrà in un'area accessibile da un portone. Si prevede la consegna di una copia delle chiavi del portone a Smat. Si rimanda comunque ad un sopralluogo congiunto con SMAT per valutare insieme la scelta prevista. 2. Si rimanda alla lettura della tavola IM-00-AE-004 3. Nel sopralluogo fatto con i tecnici SMAT e alla presenza di SCR (che aveva convocato le parti) ci hanno evidenziato la presenza delle seguenti tubazioni (sotto il ponticello lato fiume):

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



Edilerica



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO

MATRICE DELLE OTTEMPERANZE

			<p>2. Pavimentazione esterna: si richiede per le prossime fasi progettuali la redazione di una planimetria dedicata atta a individuare le nuove posizioni degli organi di raccolta delle acque meteoriche (griglie, caditoie ecc.) e dei chiusini. Tali elementi dovranno essere sempre resi accessibili durante i lavori</p> <p>3. Allacciamento rete di raccolta: si evidenzia l'allacciamento della rete di raccolta delle acque reflue in corrispondenza di una tubazione Ø300 in acciaio che risulta essere in pressione (mandata dell'impianto di sollevamento), pertanto tale allaccio dovrà essere effettuato su tubazione differente. Modalità e condizioni di allaccio potranno essere approfondite nelle prossime fasi, per le quali Smat si rende disponibile anche per eventuali sopralluoghi o incontri</p> <p>4 Pozzetti, chiusini caditoie: Dovranno essere realizzate secondo le seguenti prescrizioni: 1) qualsiasi elemento di coronamento dei manufatti fognari quali chiusini, griglie stradali, caditoie ecc. dovrà avere caratteristiche tali da garantire la resistenza al traffico pesante (D400); 2) i pozzetti di ispezione dovranno essere dotati di suggelli che garantiscano un passaggio minimo di 600 mm (passo d'uomo); 3) le caditoie stradali dovranno essere allacciate direttamente al collettore fognario bianco mediante tubazioni in PVC SN Ø min 200 senza sifone.</p>				<ul style="list-style-type: none"> • Tubazione in acciaio DN300 non in pressione – diretta alla vasca di rilancio; • Tubazione in acciaio DN200 in pressione – rilancio nel collettore principale; <p>Nel progetto esecutivo nella tavola IM-00-AE-004 si evidenzia l'allaccio alla tubazione DN300 non in pressione</p> <p>4. Si rimanda alla lettura della tavola IM-00-AE-004. Dai calcoli esecutivi è stato verificato sufficiente il loro collegamento con Ø 160 al collettore principale.</p>
TIM	nota allegata a e-mail del 11 luglio 2023	Segnala la presenza di impianti				Si rimandano al PE le interlocuzioni per lo spostamento delle interferenze.	<p>Nel progetto esecutivo è stato previsto un cavidotto dedicato agli impianti speciali che possa ospitare la fibra ottica in caso si dovesse rendere necessaria una sua ricollocazione.</p> <p>Si rimanda all'elaborato di progetto IE-00-AE-002 nel quale sono indicati i</p>

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



Edilerica



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO

MATRICE DELLE OTTEMPERANZE

							nuovi cavidotti di distribuzione dove potrà essere collocata la fibra ottica.
	Città di Torino Dipartimento urbanistica ed edilizia privata Divisione urbanistica e qualità dell'ambiente costruito	prot. n. 2374 in data 14 luglio 2023	1. Viene richiesto un approfondimento rispetto alle prescrizioni derivanti dalla pericolosità idrogeologica dell'area.			Si rimanda al PE la redazione della verifica idraulica per il cambio di destinazione d'uso	È stato redatto l'elaborato ID-00-CK-02_Relazione di compatibilità idraulica.
15	VV.F.	prot. n. 2443 in data 18 luglio 2023	Le integrazioni richieste dal comando VVF riguardano i seguenti aspetti: 1. specificare con maggior chiarezza la destinazione d'uso dei locali e la relativa appartenenza alle attività soggette ai sensi del D.P.R. 151/2011; 2. effettuare una valutazione del rischio sulla copertura in paglia della casa di Borgofranco; 3. verifica della compatibilità normativa della presenza di soppalchi e coperture in legno, tra cui il passerella in legno (ponte levatoio) dell'uscita UG1; 4. Verifica della compatibilità normativa come percorso d'esodo della scala a fazzoletto della torre della casa di Avigliana; 5. chiarimenti sulla adeguatezza del sistema di aerazione dei locali di tipo SEe integrazione sulla tipologia ascensori nel capitolo degli impianti tecnologici.	Trasmessa documentazione integrativa (rif. Nota SCR in data 25/07/2023)			
16	Soprintendenza per il PNRR	prot. n. 2591 in data 27 luglio 2023	Tutela architettonica artistica e paesaggistica: 1) si chiede di sottoporre a preventivo parere della Soprintendenza – SABAPTO – i campioni dei nuovi serramenti esterni che dovranno avere il medesimo disegno e dimensioni in prospetto di quelli	2) Scheda Tecnica di restauro e Aggiornamento tavola architettonica ed abachi. 3) I saggi non sono più in opera e non sono più leggibili; tuttavia, rimangono valide le conclusioni emerse dalle risultanze degli stessi; inoltre la maggior parte delle superfici oggetto di intervento nel	Scheda Tecnica di restauro Aggiornamento tavola architettonica e abachi	1) Le campionature sono demandate alla fase esecutiva dei lavori 3) I saggi integrativi saranno richiesti per la stesura del PE.	1) Le campionature sono demandate alla fase di DL, come prescritto all'interno del CSA-parte tecnica. 3) I saggi integrativi sono stati effettuati in fase di redazione di PE ed è stato redatto un apposito elaborato AH-00-CB-004_Relazione indagini stratigrafiche

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



Edilerica



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO

MATRICE DELLE OTTEMPERANZE

			<p>antichi presenti, i campioni delle nuove pavimentazioni, i campioni degli interventi di restauro proposti (restauro serramenti, finiture e apparati decorativi, pavimentazioni storiche, ecc.) nonché delle nuove tinteggiature, i campioni dei controsoffitti, i campioni dei nuovi corpi illuminanti. Gli impianti non dovranno interessare intonaci antichi né pavimentazioni di pregio, potranno anche, nel caso, passare a vista ma dovranno essere accuratamente rivestiti e protetti. I canali degli impianti di ventilazione meccanica a vista non dovranno interessare ambienti decorati.</p> <p>2) si chiede altresì di trasmettere e sottoporre a preventivo parere della Soprintendenza – SABAPTO – la scheda tecnica a firma di un restauratore di beni culturali qualificato ai sensi della normativa vigente, di cui all'art. 13 comma 2) lettera f) e all'art. 14 dell'Allegato II.18 del D.LGS. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" relativamente agli interventi di restauro delle superfici architettoniche decorate.</p> <p>3) esaminata la relazione relativa ai saggi stratigrafici datata al 2007 e che interessa soltanto alcuni degli ambienti oggi oggetto di intervento, si chiede di verificare se detti saggi siano ancora in opera e leggibili, in considerazione del notevole lasso di tempo trascorso, e di estendere tali indagini sulle pareti che ancora conservano intonaci di antica fattura non indagati da concordare in sopralluogo con i funzionari della Soprintendenza – SABAPTO –</p>	<p>PFTE sono a vista in quanto sono già state restaurate negli interventi del 2007-2012.</p> <p>4) il progetto prevede il restauro dei serramenti esterni del primo piano della Casa di Malgrà. Il serramento NF05 viene previsto internamente come contro-serramento per il miglioramento energetico e la riduzione delle dispersioni termiche del locale. Si rimanda al §.3.1.1 per il chiarimento di quanto previsto a progetto</p>			<p>Ad integrazione del PFTE, la Scheda tecnica di restauro e l'Abaco dei degradi e degli interventi di restauro sono stati aggiornati secondo le modifiche.</p> <p>La tutela archeologica in fase di bonifica bellica sarà coordinata dalla SA come da nominativo trasmesso alla Soprintendenza.</p>
--	--	--	--	--	--	--	--

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



Edilerica



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO

MATRICE DELLE OTTEMPERANZE

			<p>4) in linea generale si chiede di conservare e restaurare i serramenti antichi in opera; per quanto riguarda la casa Malgrà i nuovi serramenti previsti al piano primo dovranno essere in legno e suddivisi in partiture come quelli degli altri edifici (cfr. tavola abaco nuovi serramenti codice NF05) per assicurare un più adeguato inserimento nel contesto, si chiede di sottoporre un nuovo elaborato grafico in merito.</p> <p>Tutela archeologica: Si ribadisce la necessità di assistenza archeologica alle operazioni di bonifica bellica prevista anteriormente all'inizio dei lavori.</p>			
Divisione Verde e Parchi	prot. n. 2594 in data 27 luglio 2023	<ol style="list-style-type: none"> dovranno essere approfondite le valutazioni inerenti la definizione delle aree di cantiere e la localizzazione della nuova centrale tecnologica al fine di evitare interferenze o impatti sulla componente arborea; dovrà essere redatto apposito elaborato progettuale in cui siano rappresentati tutti gli individui arborei interferenti; considerato che il parco del Valentino sarà oggetto di numerosi interventi dovranno essere valutate tutte le misure volte a contenere le interferenze tra le differenti aree di cantiere. 	Non sono presenti interferenze con gli individui arborei			1)-2) Non sono presenti interferenze con gli individui arborei

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO

9. AIPO

n.	Ente	Riferimento parere	Rilievi	Ottemperanze PFTE	Elaborati aggiornati	Rimando al PE	Ottemperanze PE
9	Aipo	prot. n. 2148 in data 27 giugno 2023	<p>Si prescrive che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) non si potrà alterare in alcun modo la sponda del fiume o le opere presenti su essa: la distanza minima rispetto al ciglio di sponda per la realizzazione degli scavi è fissata a 10m, così come previsto dall'art.96, lett. F del T.U. 523/1904 2) non è consentito l'estirpamento o l'abbruciamento delle ceppaie degli alberi che sostengono la ripa del corso d'acqua 3) nessuna nuova pianta potrà essere messa a dimora ad una distanza minore di 4m dal ciglio superiore di sponda così come previsto dall'art.96, lett. F del T.U. 523/1904 4) eventuali nuovi allestimenti pubblici (bagni, chioschi, ecc.) o riallocazioni di strutture esistenti dovranno essere collocati esternamente alla fascia "A" del PAI e all'area con probabilità di alluvione elevata (Tr 10-20 anni), così come definita dal vigente P.G.R.A. 	<p>Per i punti 2,3, e 4 non sono previste opere di tale natura, si rispettano dunque le prescrizioni evidenziate da Aipo.</p> <p>Viene rispettata anche la prescrizione evidenziata nel punto 1, a meno della realizzazione dello scarico dell'acqua di restituzione del pozzo geotermico nel fiume Po, autorizzata nel documento n. 242-13786/2013, emesso dalla Provincia di Torino - Area risorse idriche e qualità dell'aria, servizio gestione risorse idriche del 10/04/2013</p> <p>L'opera di realizzazione dello scarico nel fiume Po non era stata realizzata nel 2013.</p>		<p>Si effettuerà un incontro specifico con Città metropolitana di Torino e Regione Piemonte</p>	<p>L'incontro con AIPO si è svolto a valle dell'approvazione del PFTE nel quale si è stabilita l'installazione della valvola clapet Tavola IM-00-AE-004</p>

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



Edilerica



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO

10. CITTA' DI TORINO DIVISIONE URBANISTICA SERVIZIO TRASFORMAZIONE URBANE E STRATEGICHE E SPAZIO PUBBLICO

n.	Ente	Riferimento parere	Rilievi	Ottemperanze PFTE	Elaborati aggiornati	Rimando al PE	Ottemperanze PE
10	Città di Torino Divisione Urbanistica Servizio trasformazione e urbane e strategiche e spazio pubblico	prot. n. 2165 in data 28 giugno 2023	In merito allo studio di fattibilità in oggetto, fatti i salvi i pareri di competenza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana, in attuazione all'art. 4 del Regolamento del Piano del Colore n. 239, si rimanda ad un livello di maggiore dettaglio, per la valutazione di materiali e colori delle parti edilizie visibili dallo spazio pubblico, quali serramenti, parti lignee e intonaci oggetto di intervento di sostituzione e/o di restauro			La valutazione sulle scelte relative alla finitura è demandata al PE.	I prospetti non sono oggetto dell'appalto e dunque non verranno modificati, a meno della sostituzione di alcuni serramenti per i quali materiali e colori saranno come quelli esistenti, come condiviso con la Soprintendenza durante specifico sopralluogo.



COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



11. CITTÀ DI TORINO DIVISIONE ISPETTORATO TECNICO E VIGILANZA SERVIZIO SOSTENIBILITÀ ENERGETICA E VIGILANZA LOCALI PUBBLICO SPETTACOLO

n.	Ente	Riferimento parere	Rilievi	Ottemperanze PFTE	Elaborati aggiornati	Rimando al PE	Ottemperanze PE
11	Città di Torino Divisione Ispettorato Tecnico e Vigilanza Servizio Sostenibilità Energetica e Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo	prot. n. 2190 in data 30 giugno 2023	<p>Il parere favorevole è condizionato al rispetto dei seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Indicare e/o pianificare se possibile più dettagliatamente la potenza elettrica impegnata in funzione delle destinazioni d'uso finali dimensionando correttamente le potenze (es. per la caffetteria l'ipotesi appare ridondante rispetto agli assorbimenti normalmente necessari) 2) Predisporre gli impianti tecnologici in modo da consentire una gestione separata dell'utilizzo, delle attività insediabili, delle parti di uso comune di più Case o Zone e dei locali di diverso utilizzo 3) verificare la corrispondenza dei corpi illuminanti tra computo metrico e altri elaborati di progetto, sia in termini quantitativi che di tipologia 4) verificare la corrispondenza dei rilevatori antincendio tra computo metrico e altri elaborati di progetto 5) analisi e raffronto prezzi delle forniture e delle installazioni per apparecchi di costo notevole (es. Sala Casa Ozegna e piano primo San Giorgio) anche con valutazione di compatibilità tecnica per l'installazione 6) valutazione delle scelte tecniche in relazione all'analisi dei rischi quali allagamento e prossimità di falda. Valutare scelte alternative alle pompe anti-allagamento delle fosse ascensore di casa San Giorgio 7) evidenziare i punti di collegamento/allaccio/connesione delle nuove dorsali impiantistiche interrate 8) attenzione ai criteri di conservazione espressi da altri enti (Soprintendenza) 9) tenere in considerazione i rischi connessi e derivati dalla tipologia di distribuzione conseguente alla centralizzazione dei misuratori di corrente 10) necessità di prevedere un confronto con Iren Smart Soluzione, quale concessionario e gestore degli impianti della Città, in funzione della futura manutenzione degli impianti elettrici, fluido meccanici e di sollevamento 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Per la caffetteria le potenze indicate fanno riferimento alle attrezzature previste soprattutto in cucina, che è simile a quella di un ristorante. Per le altre case/zone (ad eccezione del San Giorgio) non è possibile definire una potenza più precisa proprio perché non sono state definite le destinazioni d'uso finali. 2) Gli impianti tecnologici possono o sono predisposti per essere gestiti separatamente nei limiti dove presenti locali presidiati. 3)- 4) -5) Sono state eseguite le necessarie verifiche e non sono state riscontrate criticità in merito. 6) per motivi di sicurezza dei manutentori non è possibile prevedere ascensori privi di fossa d'ispezione e di extra corsa. 8) Sono stati valutati e rispettati tutti i pareri espressi da altri enti compresa la Soprintendenza durante gli incontri propedeutici alla progettazione. 9) Il sistema di distribuzione centralizzato dei misuratori di corrente è stato valutato e concordato con Iren e la committenza per evitare di avere una distribuzione di energia pubblica sottostante la Via Maestra e all'interno di eventuali case/zone del Borgo come era richiesto nel documento di progetto iniziale. 		<ol style="list-style-type: none"> 7) Dettagli impiantistici che saranno riportati in fase esecutiva. 10) verranno effettuati specifici incontri durante lo sviluppo del PE con Iren Smart Solution 	<ol style="list-style-type: none"> 7) Dettagli impiantistici meccanici ed elettrici sono riportati all'interno delle tavole: <ul style="list-style-type: none"> • IE-00-AE-002 • IM-00-AE-003 • IM-00-AE-007 • IM-00-AE-0011 • IM-00-AE-0014 10) Dopo la validazione del progetto è stata inviata ad Iren Smart Solution parte della documentazione meccanica ed elettrica per illustrare le scelte progettuali di riqualificazione impiantistica

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



Edilerica



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



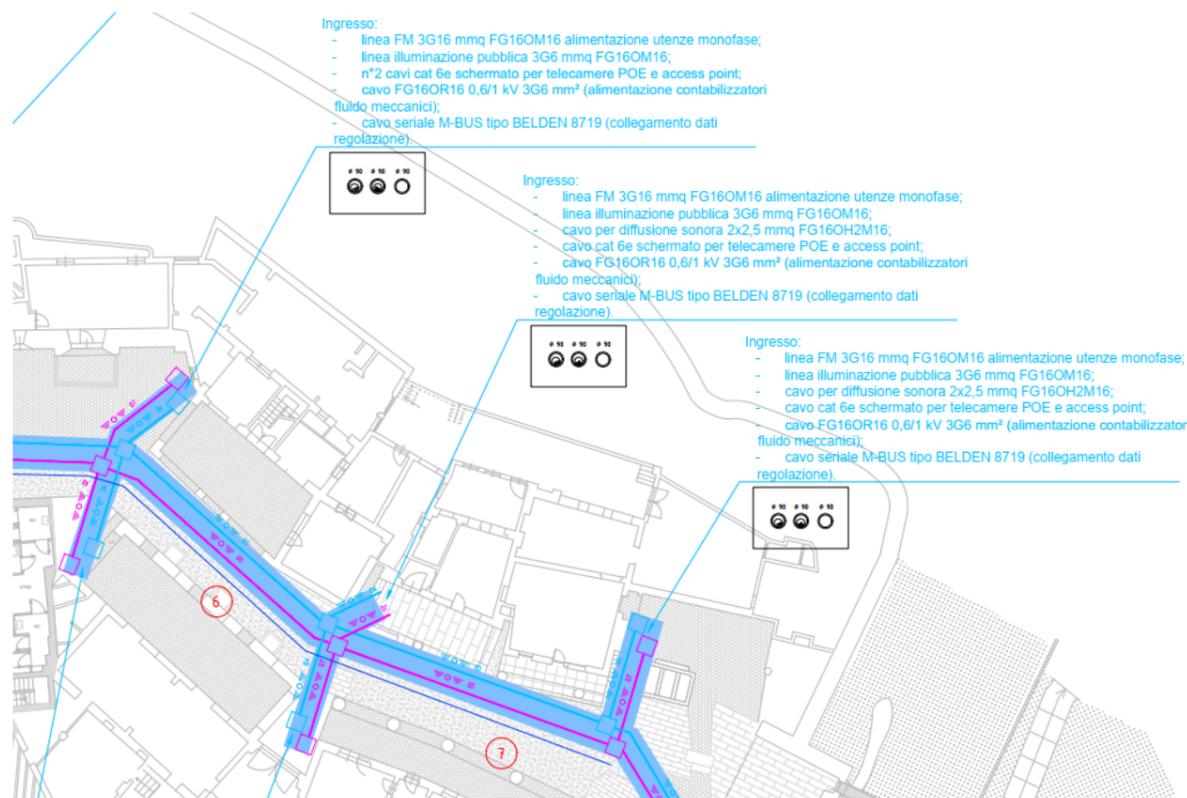
MINISTERO
DELLA
CULTURA



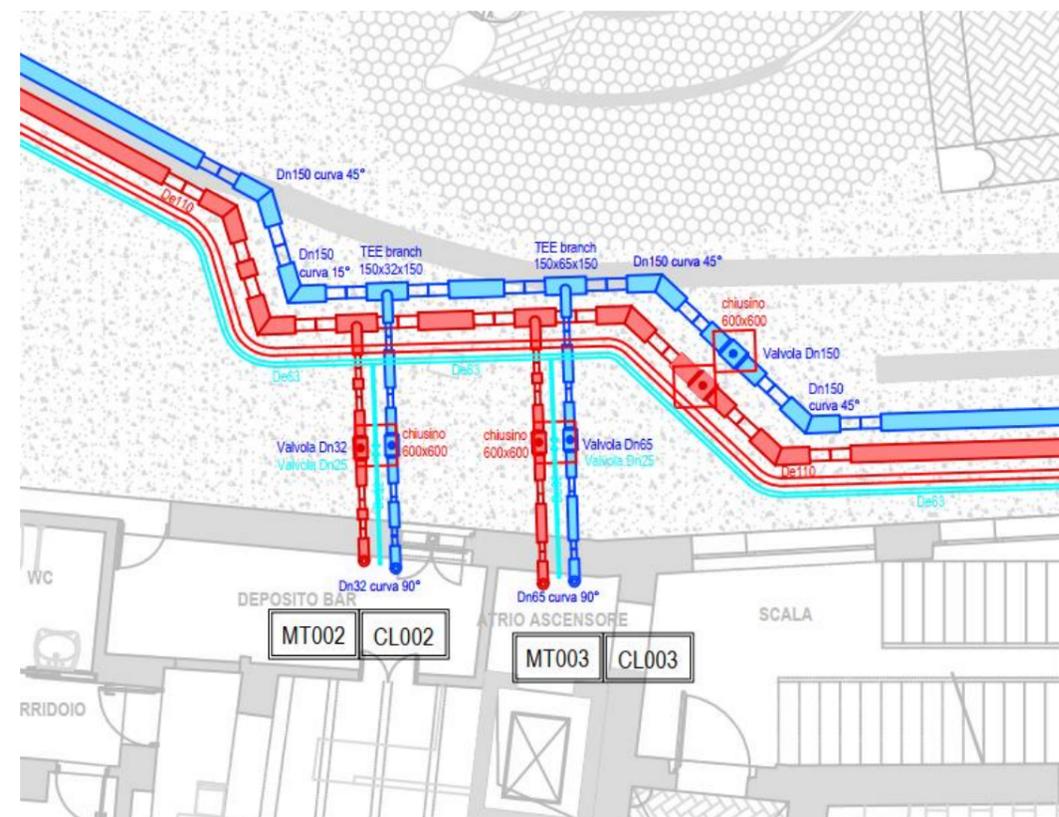
CITTA' DI TORINO

11. CITTÀ DI TORINO DIVISIONE ISPETTORATO TECNICO E VIGILANZA SERVIZIO SOSTENIBILITÀ ENERGETICA E VIGILANZA LOCALI PUBBLICO SPETTACOLO

RILIEVO n°7



Estratto della tavola IE-00-AE-002



Estratto della tavola IM-00-AE-003

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



Edilerica



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



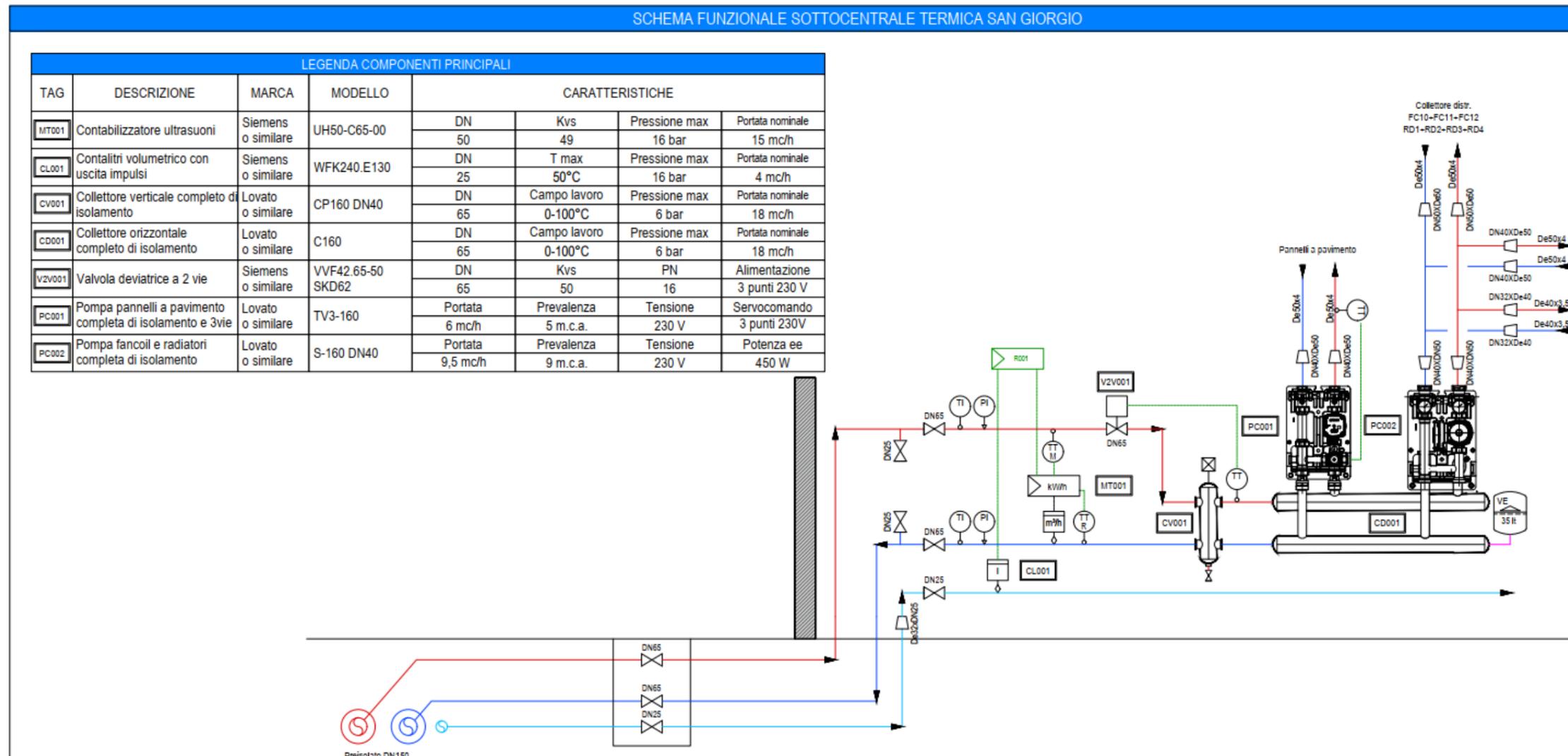
MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO

11. CITTÀ DI TORINO DIVISIONE ISPETTORATO TECNICO E VIGILANZA SERVIZIO SOSTENIBILITÀ ENERGETICA E VIGILANZA LOCALI PUBBLICO SPETTACOLO

RILIEVO n°7



Estratto delle tavole IM-00-AE-007 – 0011 - 0014

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



Edilerica



12. CITTÀ DI TORINO UFFICIO BONIFICHE AMBIENTALI E SCARICHI IDRICI

n.	Ente	Riferimento parere	Rilievi	Ottemperanze PFTE	Elaborati aggiornati	Rimando al PE	Ottemperanze PE
12	Città di Torino Ufficio bonifiche ambientali e scarichi idrici	prot. n. 2291 in data 10 luglio 2023	<p>Si richiedono chiarimenti in merito a:</p> <p>1. Scarichi idrici: nella relazione "01_22042d0200fteim00cb_-_relazione_specialistica_mec_e_ant" al capitolo 4 viene relazionato in merito all'impianto termico di nuova realizzazione nello slargo adiacente al pozzo preesistente. Al paragrafo 4.8 della relazione succitata si parla dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche che sembrerebbe in parte scaricare nella tubazione esistente (DN200) verso il fiume Po. Dall'analisi della cartografia allegata non è chiaro se la condotta preesistente, a cui si fa riferimento, sia quella in cui convogliano le acque del pozzo geotermico. Sarebbe opportuno sentire il parere di Arpa e Città Metropolitana (tematica scarichi idrici) e demanio regionale per eventuali oneri di concessione per scarico in Po.</p> <p>2. Terre e rocce da scavo: verificare la coerenza dei volumi di scavo con le quantità riportate sul computo in quanto il computo riporta informazioni frammentate e di difficile lettura per quanto riguarda le voci di scavo, trasporto, riutilizzo e conferimento a discarica.</p> <p>3. Sono emersi dubbi in merito alla normativa applicabile per l'autorizzazione (A.U.A. durata 15 anni oppure D.lgs. 152/2006 durata 4 anni). Una volta ricevute le integrazioni si chiede di organizzare un incontro preliminare con Regione Piemonte - Settore Tutela delle Acque (Dir. Paolo Mancin) e Città Metropolitana di Torino - Direzione Risorse Idriche per lo scarico dell'impianto geotermico</p>	<p>1. In seguito ai chiarimenti con l'Ing. Donato Fierri con la mail datata 14/07/2023 si rispettano le prescrizioni evidenziate.</p> <p>2. Terre e rocce da scavo: in CME sono previsti 612,44 mc di scavo per i cavidotti e 1138,84 mc per la centrale tecnologica (tot. mc scavo 1751,28). Di tale quantità viene previsto il rinterro di 732,20 mc e il conferimento a discarica dei restanti 1019,08 mc.</p> <p>3. La realizzazione dello scarico dell'acqua di restituzione del pozzo geotermico nel fiume Po è stata autorizzata nel documento n. 242-13786/2013, emesso dalla Provincia di Torino - Area risorse idriche e qualità dell'aria, servizio gestione risorse idriche del 10/04/2013. L'opera di realizzazione dello scarico nel fiume Po non era stata realizzata nel 2013.</p>	Tavola esplicativa dei passaggi delle tubazioni di scarico acque meteoriche e di pozzo (IM-00-AE-002_PROGETTO-Sottoservizi - Acque bianche e nere - Cds)	Si effettuerà un incontro specifico con Città metropolitana di Torino e Regione Piemonte	<p>3) Dall'incontro è stato effettuato in data 02/10/2023 con i rappresentanti della Città Metropolitana di Torino, della Regione Piemonte e dell'Ufficio della Città di Torino in questione dal quale è emerso che in fase di realizzazione dei lavori specifici dovrà essere richiesta alla Città di Torino l'autorizzazione agli scarichi del pozzo geotermico ai sensi del 152/2006 e smi.</p> <p>Tavola esplicativa dei passaggi delle tubazioni di scarico acque meteoriche e di pozzo (IM-00-AE-004)</p>

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



Edilerica



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO

12. CITTÀ DI TORINO UFFICIO BONIFICHE AMBIENTALI E SCARICHI IDRICI

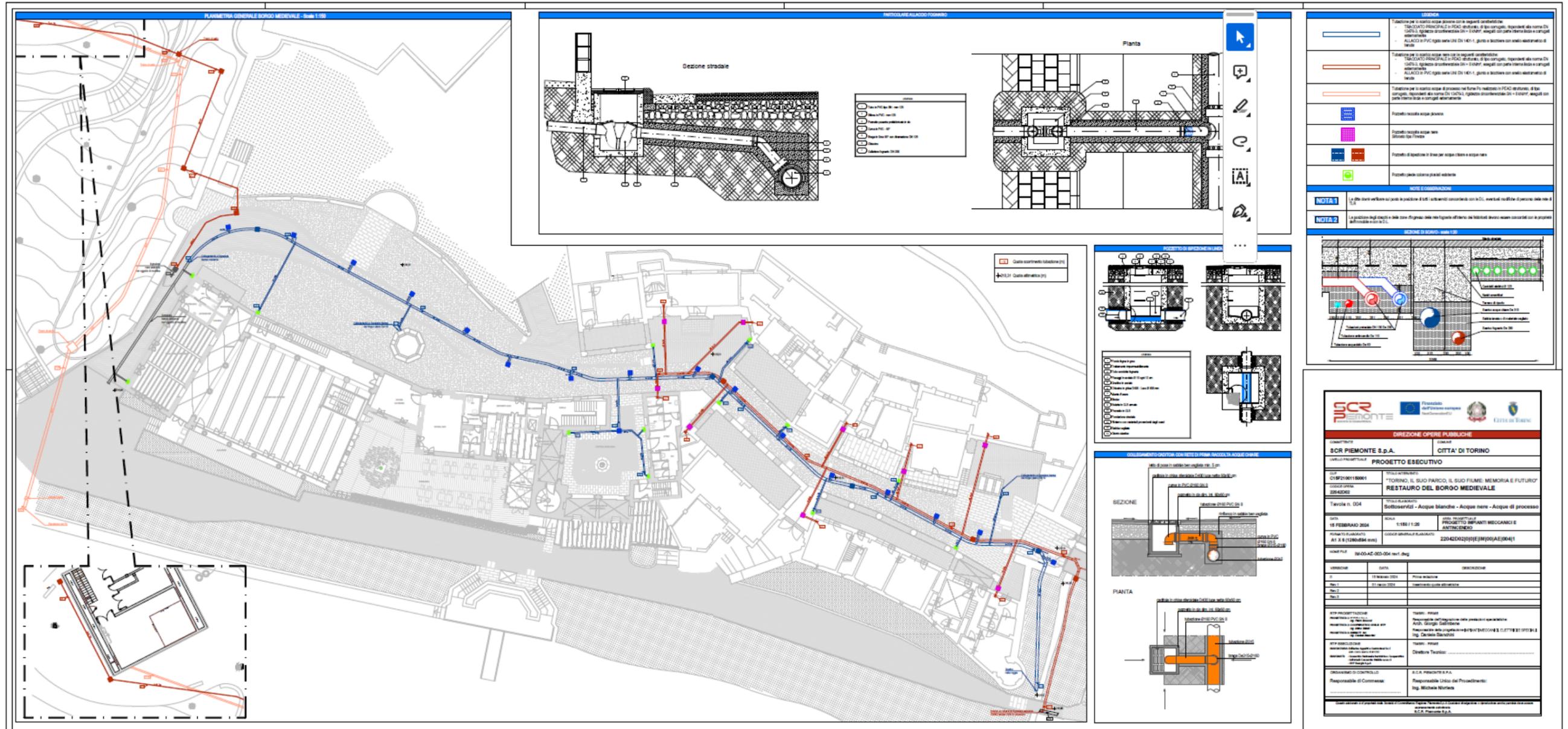


Tavola IM-00-AE-004

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO

13. SMAT

n.	Ente	Riferimento parere	Rilievi	Ottemperanze PFTE	Elaborati aggiornati	Rimando al PE	Ottemperanze PE
13	SMAT	prot. n. 2292 in data 10 luglio 2023	<p>Si richiedono le seguenti modifiche:</p> <p>1. Fornitura elettrica e quadro di comando e telecontrollo delle elettropompe dell'impianto di sollevamento reflui a servizio del Borgo posto all'interno del locale di Casa di Malgrà: per tale quadro si evidenzia la convenienza di individuazione di nuova localizzazione tale da garantire il diretto accesso del personale Smat in condizioni di emergenza, opportunamente protetta dal rischio di esondazione, senza intervento di personale di sorveglianza del Borgo. In ogni caso, l'impianto di sollevamento ed il relativo quadro di comando sopra citati dovranno essere resi completamente accessibili durante tutta la durata dei lavori anche al di fuori degli orari di cantiere.</p> <p>2. Pavimentazione esterna: si richiede per le prossime fasi progettuali la redazione di una planimetria dedicata atta a individuare le nuove posizioni degli organi di raccolta delle acque meteoriche (griglie, caditoie ecc.) e dei chiusini. Tali elementi dovranno essere sempre resi accessibili durante i lavori</p> <p>3. Allacciamento rete di raccolta: si evidenzia l'allacciamento della rete di raccolta delle acque reflue in corrispondenza di una tubazione Ø300 in acciaio che risulta essere in pressione (mandata dell'impianto di sollevamento), pertanto tale allaccio dovrà essere effettuato su tubazione differente. Modalità e condizioni di allaccio potranno essere approfondite nelle prossime fasi, per le quali Smat si rende disponibile anche per eventuali sopralluoghi o incontri</p> <p>4 Pozzetti, chiusini caditoie: Dovranno essere realizzate secondo le seguenti prescrizioni: 1) qualsiasi elemento di coronamento dei manufatti fognari quali chiusini, griglie stradali, caditoie ecc. dovrà avere caratteristiche tali da garantire la resistenza al traffico pesante (D400); 2) i pozzetti di ispezione dovranno essere dotati di suggelli che garantiscano un passaggio minimo di 600 mm (passo d'uomo); 3) le caditoie stradali dovranno essere allacciate direttamente al collettore fognario bianco mediante tubazioni in PVC SN Ø min 200 senza sifone.</p>			<p>Si rimanda alla fase del PE per l'ingegnerizzazione di dettaglio dei componenti secondo richieste SMAT e si valuterà lo spostamento del QE delle elettropompe presente in casa di Malgrà</p>	<ol style="list-style-type: none"> Si rimanda alla lettura della tavola IE-00-AE-007 dove il quadro elettrico è stato collocato all'esterno della Casa di Malgrà in un'area accessibile da un portone. Si prevede la consegna di una copia delle chiavi del portone a Smat. Si rimanda comunque ad un sopralluogo congiunto con SMAT per valutare insieme la scelta prevista. Si rimanda alla lettura della tavola IM-00-AE-004 Nel sopralluogo fatto con i tecnici SMAT e alla presenza di SCR (che aveva convocato le parti) ci hanno evidenziato la presenza delle seguenti tubazioni (sotto il ponticello lato fiume): <ul style="list-style-type: none"> Tubazione in acciaio DN300 non in pressione – diretta alla vasca di rilancio; Tubazione in acciaio DN200 in pressione – rilancio nel collettore principale; Nel progetto esecutivo nella tavola IM-00-AE-004 si evidenzia l'allaccio alla tubazione DN300 non in pressione Si rimanda alla lettura della tavola IM-00-AE-004. Dai calcoli esecutivi è stato verificato sufficiente il loro collegamento con Ø 160 al collettore principale.

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



Edilerica



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

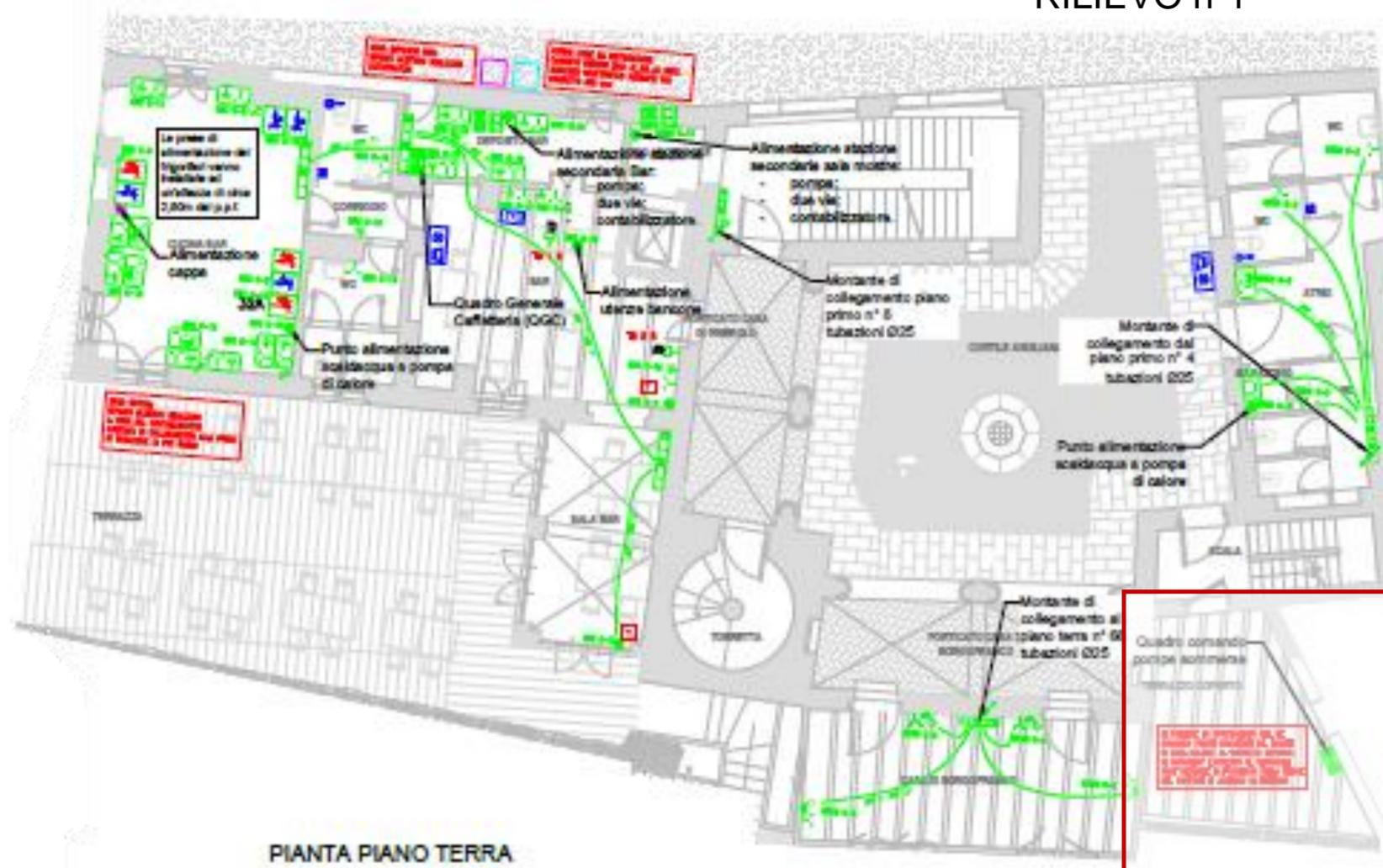


MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO

13. SMAT RILIEVO n°1



Estratto della tavola IE-00-AE-007



COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



Edilerica



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



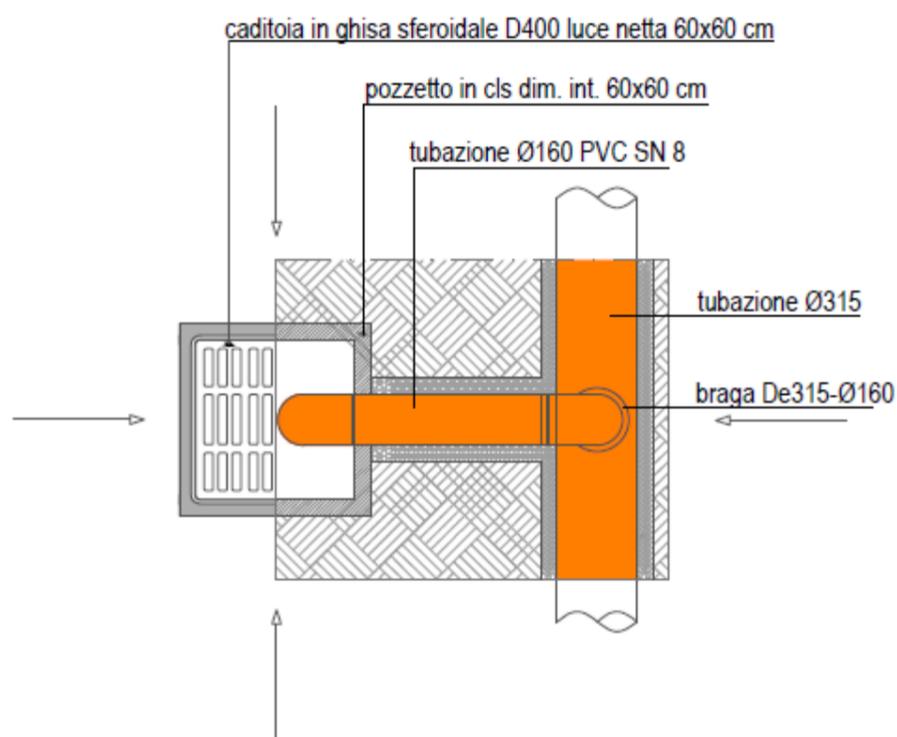
CITTA' DI TORINO

13. SMAT

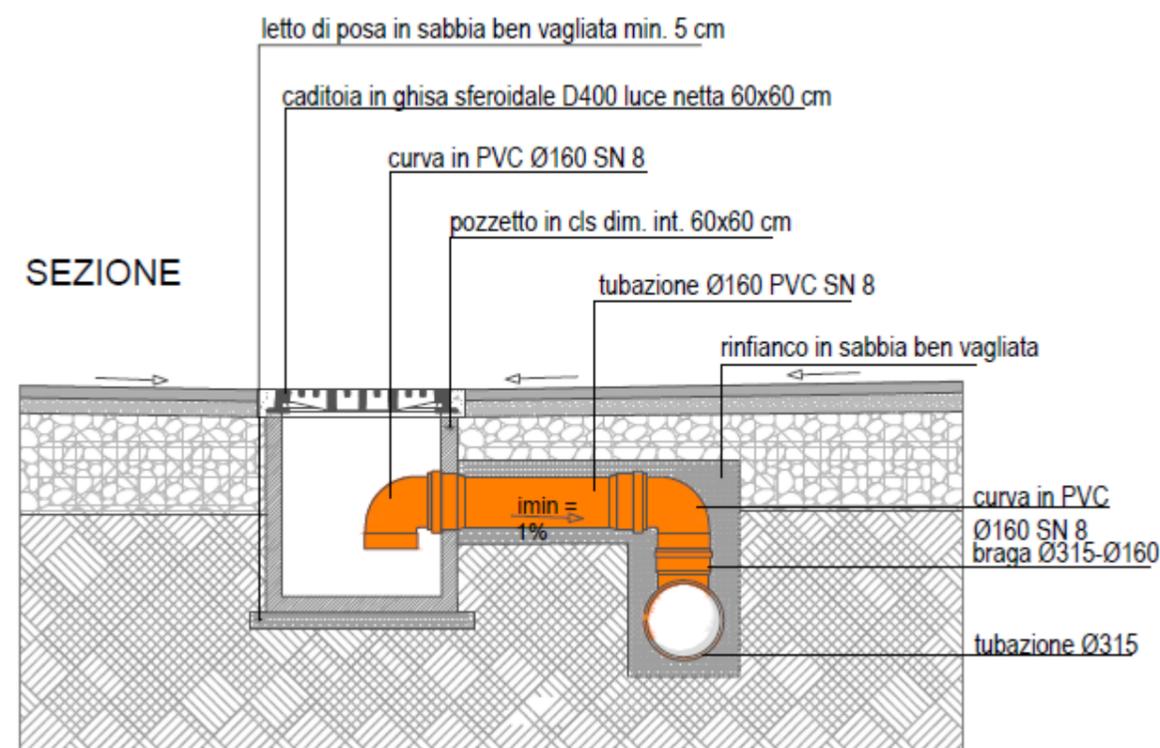
RILIEVO n°4

Estratto della tavola IM-00-AE-004

PIANTA



SEZIONE



Collegamento caditoia con rete di prima raccolta acque chiare

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



Edilerica



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO

TIM

n.	Ente	Riferimento parere	Rilievi	Ottemperanze PFTE	Elaborati aggiornati	Rimando al PE	Ottemperanze PE
	TIM	nota allegata a e-mail del 11 luglio 2023	Segnala la presenza di impianti			Si rimandano al PE le interlocuzioni per lo spostamento delle interferenze.	Nel progetto esecutivo è stato previsto un cavidotto dedicato agli impianti speciali che possa ospitare la fibra ottica in caso si dovesse rendere necessaria una sua ricollocazione. Si rimanda all'elaborato di progetto IE-00-AE-002 nel quale sono indicati i nuovi cavidotti di distribuzione dove potrà essere collocata la fibra ottica.

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO

CITTÀ DI TORINO DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA DIVISIONE URBANISTICA E QUALITÀ DELL'AMBIENTE COSTRUITO

n.	Ente	Riferimento parere	Rilievi	Ottemperanze PFTE	Elaborati aggiornati	Rimando al PE	Ottemperanze PE
	Città di Torino Dipartimento urbanistica ed edilizia privata Divisione urbanistica e qualità dell'ambiente costruito	prot. n. 2374 in data 14 luglio 2023	1. Viene richiesto un approfondimento rispetto alle prescrizioni derivanti dalla pericolosità idrogeologica dell'area.			Si rimanda al PE la redazione della verifica idraulica per il cambio di destinazione d'uso	È stato redatto l'elaborato ID-00-CK-02_Relazione di compatibilità idraulica.



COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



16. SOPRINTENDENZA PER IL PNRR

n.	Ente	Riferimento parere	Rilievi	Ottemperanze PFTE	Elaborati aggiornati	Rimando al PE	Ottemperanze PE
16	Soprintendenza per il PNRR	prot. n. 2591 in data 27 luglio 2023	<p>Tutela architettonica artistica e paesaggistica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) si chiede di sottoporre a preventivo parere della Soprintendenza – SABAPTO – i campioni dei nuovi serramenti esterni che dovranno avere il medesimo disegno e dimensioni in prospetto di quelli antichi presenti, i campioni delle nuove pavimentazioni, i campioni degli interventi di restauro proposti (restauro serramenti, finiture e apparati decorativi, pavimentazioni storiche, ecc.) nonché delle nuove tinteggiature, i campioni dei controsoffitti, i campioni dei nuovi corpi illuminanti. Gli impianti non dovranno interessare intonaci antichi né pavimentazioni di pregio, potranno anche, nel caso, passare a vista ma dovranno essere accuratamente rivestiti e protetti. I canali degli impianti di ventilazione meccanica a vista non dovranno interessare ambienti decorati. 2) si chiede altresì di trasmettere e sottoporre a preventivo parere della Soprintendenza – SABAPTO – la scheda tecnica a firma di un restauratore di beni culturali qualificato ai sensi della normativa vigente, di cui all'art. 13 comma 2) lettera f) e all'art. 14 dell'Allegato II.18 del D.LGS. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" relativamente agli interventi di restauro delle superfici architettoniche decorate. 3) esaminata la relazione relativa ai saggi stratigrafici datata al 2007 e che interessa soltanto alcuni degli ambienti oggi oggetto di intervento, si chiede di verificare se detti saggi siano ancora in opera e leggibili, in considerazione del notevole lasso di tempo trascorso, e di estendere tali indagini sulle pareti che ancora conservano intonaci di antica fattura non indagati da concordare in sopralluogo con i funzionari della Soprintendenza – SABAPTO – 4) in linea generale si chiede di conservare e restaurare i serramenti antichi in opera; per quanto riguarda la casa Malgrà i nuovi serramenti previsti al piano primo dovranno essere in legno e suddivisi in partiture come quelli degli altri edifici (cfr. tavola abaco nuovi serramenti codice NF05) per assicurare un più adeguato inserimento nel contesto, si chiede di sottoporre un nuovo elaborato grafico in merito. <p>Tutela archeologica: Si ribadisce la necessità di assistenza archeologica alle operazioni di bonifica bellica prevista anteriormente all'inizio dei lavori.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 2) Scheda Tecnica di restauro e Aggiornamento tavola architettonica ed abachi. 3) I saggi non sono più in opera e non sono più leggibili; tuttavia, rimangono valide le conclusioni emerse dalle risultanze degli stessi; inoltre la maggior parte delle superfici oggetto di intervento nel PFTE sono a vista in quanto sono già state restaurate negli interventi del 2007-2012. 4) il progetto prevede il restauro dei serramenti esterni del primo piano della Casa di Malgrà. Il serramento NF05 viene previsto internamente come contro-serramento per il miglioramento energetico e la riduzione delle dispersioni termiche del locale. Si rimanda al §.3.1.1 per il chiarimento di quanto previsto a progetto 	Scheda Tecnica di restauro Aggiornamento tavola architettonica e abachi	<ol style="list-style-type: none"> 1) Le campionature sono demandate alla fase esecutiva dei lavori 3) I saggi integrativi saranno richiesti per la stesura del PE. 	<p>1) Le campionature sono demandate alla fase di DL, come prescritto all'interno del CSA-parte tecnica.</p> <p>3) I saggi integrativi sono stati effettuati in fase di redazione di PE ed è stato redatto un apposito elaborato AH-00-CB-004_Relazione indagini stratigrafiche</p> <p>Ad integrazione del PFTE, la Scheda tecnica di restauro e l'Abaco dei degradi e degli interventi di restauro sono stati aggiornati secondo le modifiche.</p> <p>La tutela archeologica in fase di bonifica bellica sarà coordinata dalla SA come da nominativo trasmesso alla Soprintendenza.</p>

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

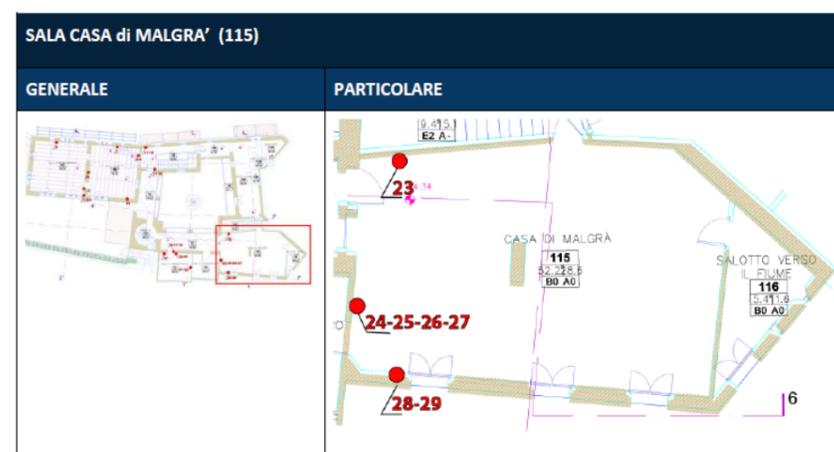
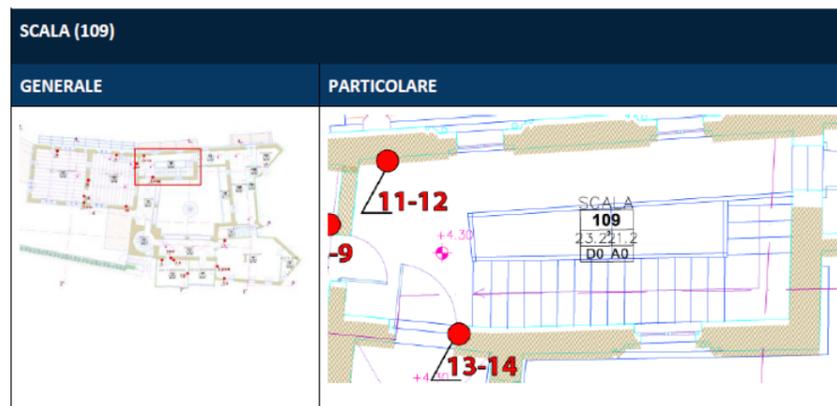
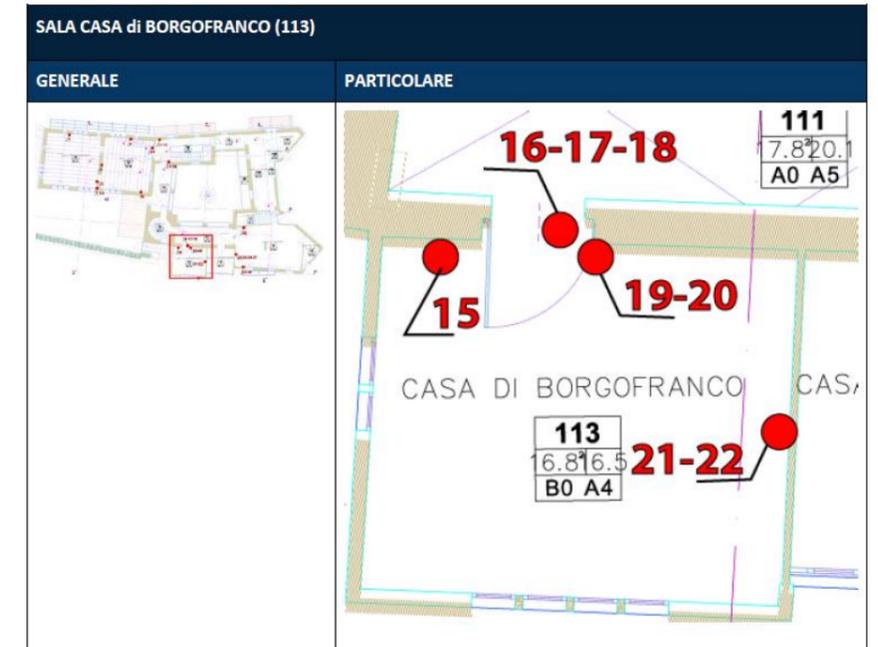
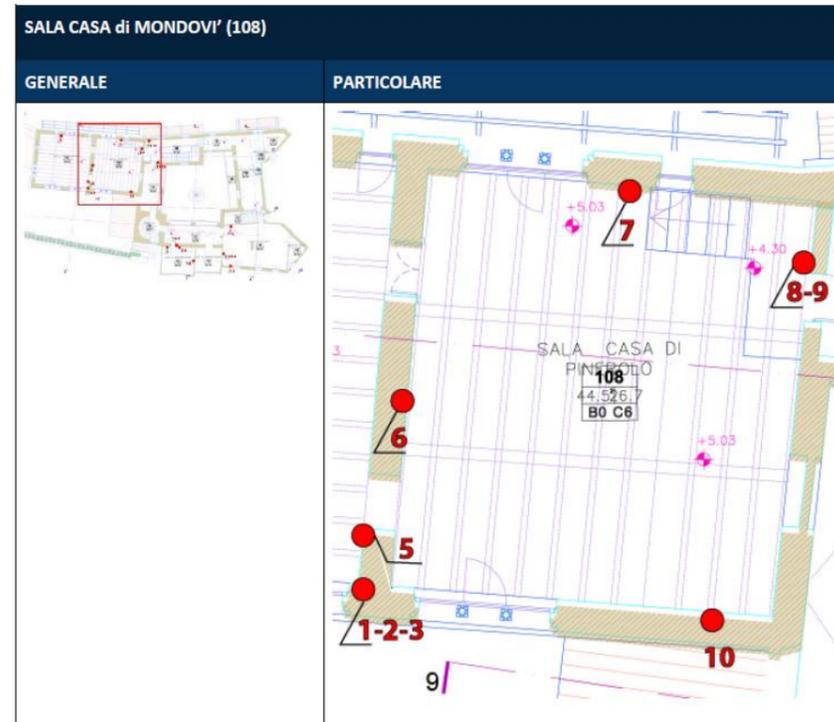
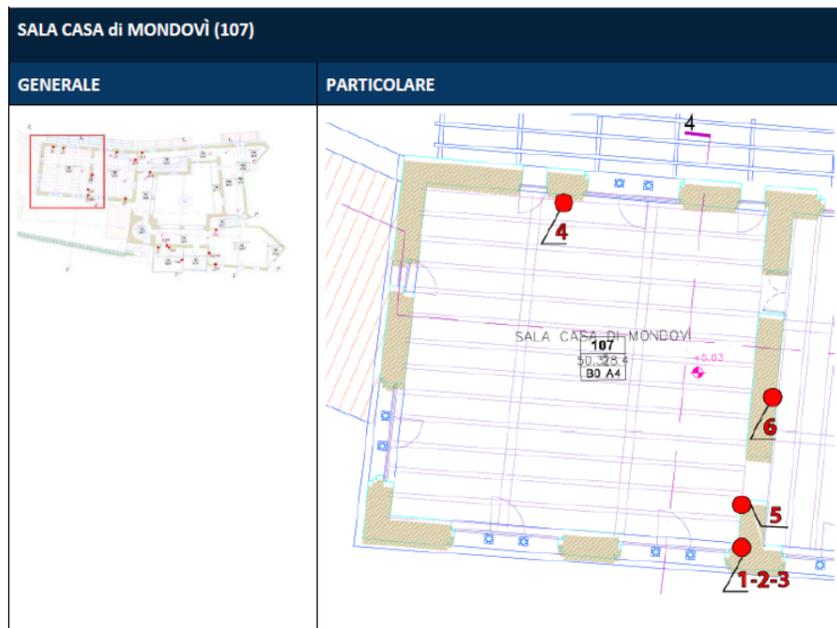


MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO

16. SOPRINTENDENZA PER IL PNRR RILIEVO n°3



Estratti dall'elaborato AH-00-CB-004-
Relazione di Indagine Stratigrafica

Individuazione planimetrica dei saggi
effettuati a gennaio 2024.

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



Edilerica

16. SOPRINTENDENZA PER IL PNRR

PROPOSTE ALTERNATIVE AGLI INTERVENTI DI STRAPPO SVILUPPATE NEL PROGETTO ESECUTIVO

Gli interventi proposti riguardano:

- “*Affresco dei Gigli*” – LOC026 – Casa Borgofranco, piano terra
- “*Affresco dei Ciliegi*” – LOC114 – Casa Borgofranco, piano primo

E prevedono le seguenti soluzioni di intervento:

1. “minimo intervento”, ovvero soluzione che riproponga in termini di operazioni di restauro quanto già effettuato in passato;
2. “intervento invasivo a ridotto impatto”, ovvero soluzione caratterizzata dalla realizzazione di vie preferenziali di sfogo delle tensioni degli elementi strutturali in legno;
3. “intervento invasivo ad alto impatto”, ovvero completo svincolo della superficie dipinta dalla struttura muraria attraverso un’operazione di strappo/stacco.

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



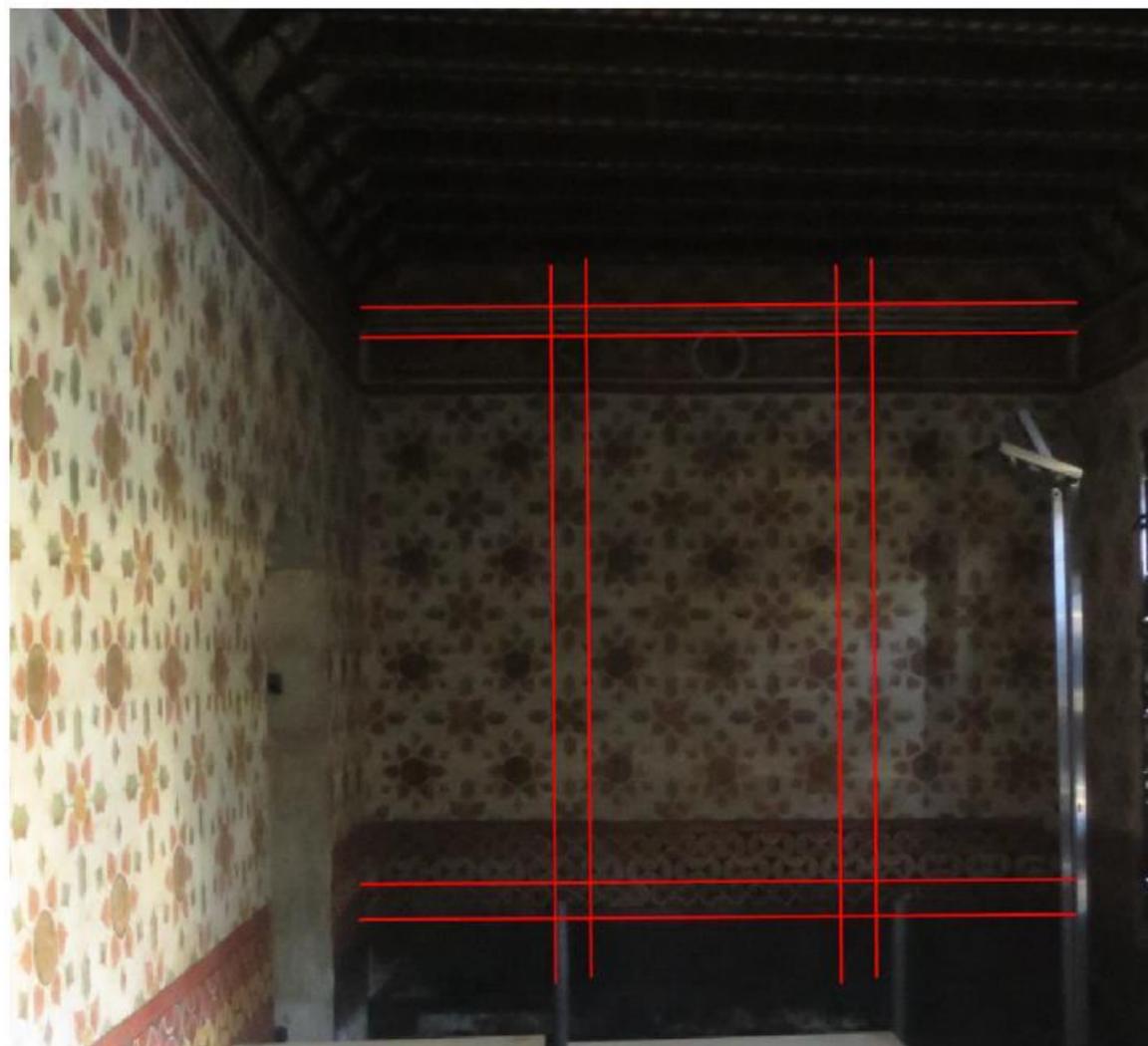
RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



16. SOPRINTENDENZA PER IL PNRR

PROPOSTE ALTERNATIVE AGLI INTERVENTI DI STRAPPO SVILUPPATE NEL PROGETTO ESECUTIVO

2. Intervento invasivo a ridotto impatto



Schema grafico di realizzazione dei tagli

SCHEMA GRAFICO (vista in sezione trasversale)



1 - Stato attuale



2 - Dopo la realizzazione dei tagli



3 - Dopo la sigillatura con materiale elastico verniciabile per consentire la reintegrazione della pellicola pittorica

LEGENDA

	Muratura		Intonaco
	Legno		Pellicola pittorica
			Materiale sigillante elastico e verniciabile

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO

16. SOPRINTENDENZA PER IL PNRR

PROPOSTE ALTERNATIVE AGLI INTERVENTI DI STRAPPO SVILUPPATE NEL PROGETTO ESECUTIVO



3. Intervento invasivo ad alto impatto

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



COOPERATIVA CIVILE

neWatt s.r.l.

RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA



Edilerica

16. SOPRINTENDENZA PER IL PNRR

Estratto PFTE – Tavola AH-00-BE-022

Estratto PE – Tavola AH-00-BE-026



La riduzione del numero di interventi di «strappo» ha permesso di includere anche due nuovi ambienti rimasti fuori dal PFTE, ovvero il locale 007 della Casa di Ozegna ("Salone di San Giorgio") ed il locale 015 della Casa di Mondovì, completando in questo modo il panorama degli interventi di restauro su tutti gli ambienti aulici al piano terra del presente Lotto di lavori.

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CITTA' DI TORINO

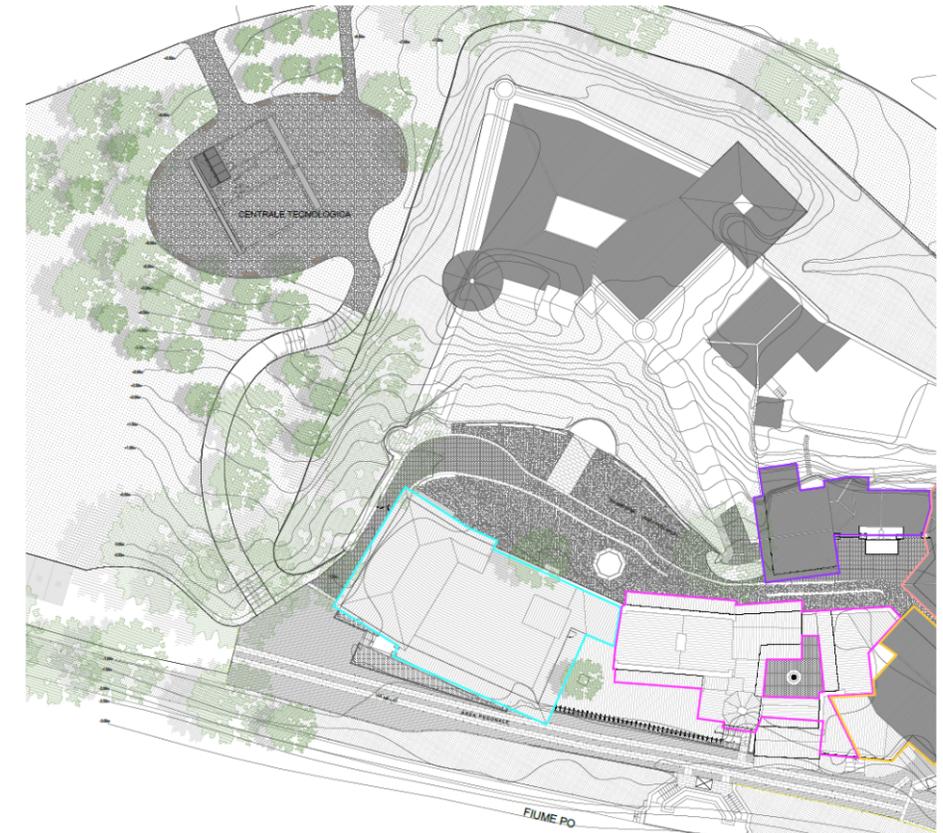
DIVISIONE VERDE E PARCHI

n.	Ente	Riferimento parere	Rilievi	Ottemperanze PFTE	Elaborati aggiornati	Rimando al PE	Ottemperanze PE
	Divisione Verde e Parchi	prot. n. 2594 in data 27 luglio 2023	<ol style="list-style-type: none"> dovranno essere approfondite le valutazioni inerenti la definizione delle aree di cantiere e la localizzazione della nuova centrale tecnologica al fine di evitare interferenze o impatti sulla componente arborea; dovrà essere redatto apposito elaborato progettuale in cui siano rappresentati tutti gli individui arborei interferenti; considerato che il parco del Valentino sarà oggetto di numerosi interventi dovranno essere valutate tutte le misure volte a contenere le interferenze tra le differenti aree di cantiere. 	Non sono presenti interferenze con gli individui arborei			1)-2) Non sono presenti interferenze con gli individui arborei

Interventi di Riquilibrificazione e Recupero Aree Verdi del Parco del Valentino



Estratto tavola IR-00-AA-202-2
Pfte - Planimetria Dello Stato Di Fatto: Opere A Verde



Estratto tavola AH-00-AA-014-0
PE – Progetto: inquadramento territoriale

COMMITTENTE:



RTP PROGETTAZIONE:



RTP ESECUZIONE:
MANDATARIA

